



Carissime Sorelle,

Ieri, 10 dicembre 2016, alle ore 12.28 (ora locale) nella comunità di Fresno (USA), il Signore ha chiamato all'incontro definitivo con sé la nostra sorella

SR. M. ANTONIETTA VICENTA CELIA VAZQUEZ
nata il 05.01.1937 a El Tulcingo Edo. Puebla (Messico).

Entra ventenne in Congregazione a Città del Messico D.F. il 5 giugno 1958, in una realtà che ha ancora la freschezza e il profumo degli inizi della fondazione delle Pie Discepolo in tale Nazione. Fin dall'inizio Sr. M. Antonietta si distinse per il suo spirito di intraprendenza, per la sua grande fede e amore a Gesù Maestro. Dopo il noviziato emette la professione religiosa il 31 maggio 1961, con un giudizio molto favorevole delle responsabili: *«pietà sentita, virtù solida, molto docile, svelta nell'apostolato e buona intelligenza pratica»*. Per la Professione perpetua, emessa il 31 maggio 1966, si conferma: *«Ottima buona volontà nei suoi doveri di pietà e di apostolato. Si è sempre donata con molta generosità, con serenità. Ha dimostrato di sapere veramente vivere lo spirito della propria vocazione. Accetta bene le osservazioni docile e di buon carattere»*. Nelle sue domande per le varie ammissioni esprime gioia per la vocazione nella quale desidera perseverare fino alla morte.

Giovane professa, oltre ad attendere al laboratorio di confezione, è assistente delle aspiranti. Dopo i voti perpetui vive la missione presso la Casa dei fratelli paolini. Nel 1972 è inviata negli Stati Uniti presso la Società San Paolo a Canfield (Ohio). Nel 1974 viene inviata nuovamente in Messico, nel servizio sacerdotale a Guadalajara. Nel 1977 l'obbedienza la destina alla Circoscrizione degli Stati Uniti. Viene inviata nella piccola comunità apostolica di San José, dove compie la sua missione in laboratorio, sostenendo l'apertura ai laici, favorendone l'accoglienza nella condivisione della vita eucaristica e liturgica. Nel 1990 è destinata alla comunità di Los Angeles (CA) dove le sorelle rendevano un prezioso servizio in Cattedrale. Poteva così scrivere a Madre M. Lucia Ricci: *«Io continuo nella Cattedrale di Santa Bibiana di Los Angeles. C'è tanto lavoro ma sono molto, molto felice perché qui si compiono le tre dimensioni dell'apostolato: eucaristico, sacerdotale, liturgico»*. Sr. M. Antonietta si occupava principalmente del servizio di sacrestia. La suddetta Cattedrale e gli ambienti connessi, dove viveva anche la nostra comunità, si sono resi inagibili in seguito al terremoto del 1994, pertanto la comunità si trasferisce temporaneamente a Monrovia, in una località in periferia di Los Angeles, in attesa che si potesse disporre di una casa nostra. Dopo diversi anni, nel 2007, al ricostituirsi della nuova realtà di Los Angeles, sarà ancora nel laboratorio di confezione e riprenderà il servizio presso la nuova Cattedrale, dedicata a Maria, Nostra Signora degli Angeli.

Le sorelle vissute con lei negli Stati Uniti testimoniano che Sr. M. Antonietta *“era dotata di un carattere deciso, convinto, perspicace, amante e generoso. Mise all'opera l'arguzia della sua intelligenza per imparare ed eseguire le arti richieste dal carisma delle Pie Discepolo del Divin*

Maestro a servizio dell'Eucarestia, del Sacerdozio, della Liturgia. Ricca di buon senso abbinato con il senso del bello ella riusciva in tutto quello a cui metteva mano. Nel 1989 con timore e coraggio accettava l'obbedienza di essere a servizio della Cattedrale Santa Bibiana di Los Angeles. Era la sacrestana principale per tutte le celebrazioni della Cattedrale e sacrestana personale del Card. Roger Mahony. Valorizzava questa posizione strategica per essere accanto ai sacerdoti e vescovi come una nuova Maria di Nazareth. Il suo era uno stile di semplicità e di attenzione alla persona. Godeva la fiducia e la stima di tutti coloro che frequentavano la sacrestia. Riceveva le loro confidenze e ne faceva oggetto di preghiera e di offerta. Si rendeva amica anche dei poveri senza tetto che vagavano attorno a quell'area della città. Una volta alla settimana guidava un gruppo di adoratori composto da persone di strada e altri praticanti la fede. Approfittava per inculcare la sua passione per l'Eucarestia e per il Sacerdozio. Due giovani di quel gruppo hanno risposto all'invito di Sr. M. Antonietta e sono oggi sacerdoti. Il suo amore al Sacerdozio si manifestò anche con l'offerta di se stessa”.

Nel giugno 2011 scrive alla Madre Generale Sr. M. Regina Cesarato: *«In questo anno di giubilo per me, poiché compio 50 anni di vita consacrata, rendo infinitamente grazie a Dio e alla Congregazione che mi ha accettata: Canterò in eterno la misericordia di Dio perché mi ha aiutato con la sua grazia a essere fedele alla mia vocazione che amo tanto, e con tanto amore pongo tutto il mio essere a servizio. Con gratitudine, in preghiera e con “gran allegria” la saluto, in Gesù Maestro con amore»!*

Da circa un anno Sr. M. Antonietta era stata trasferita nella nostra casa di Fresno per poter ricevere le cure necessarie alla sua malattia, sempre vissuta con forte senso apostolico. La fibrosi polmonare, con le sue complicazioni, l'ha portata al compimento del pellegrinaggio terreno. Testimoniano le sorelle della comunità di Fresno: *“Sabato, mentre Sr. M. Antonietta si spegneva alla luce di questo mondo, erano presenti le consorelle della comunità e tre sorelle di sangue: Maria, Guadalupe, Cristina. In pace rese la sua anima a Dio. Abbiamo pregato: Vieni discepola fedele, entra nel gaudio del tuo Signore!”*

Per Sr. M. Antonietta si è fatta realtà l'antifona d'ingresso di questa terza domenica di Avvento: *rallegratevi perché il Signore è vicino!* Dal Cielo continua a intercedere per gli USA, per i sacerdoti, per le vocazioni e per il 9° Capitolo Generale. Riposi in pace!

S. H. Paolo Hancock